

# Nei guai 2 antagonisti canavesani

Sono un 24enne di Ivrea e una 23enne di Oglianico. La Digos a Torino libera uno stabile occupato

IVREA

Ci sono pure due canavesani tra gli antagonisti coinvolti nell'operazione che ieri mattina la Digos e i carabinieri di Torino hanno portato a termine nel cuore del capoluogo piemontese. Operazione scattata dopo le proteste contro gli sfratti dai locali che i giovani del centro sociali utilizzavano. In totale 17 gli arresti, 111 gli indagati. I canavesani sono due giovani già noti alle cronache: Marianna Valenti, 23enne di Oglianico che ora è agli arresti domiciliari a Torino; e Claudio Alberto, 24enne nato a Ivrea e residente a Castellamonte, già in carcere perché accusato di aver partecipato al blitz notturno al cantiere della Torino-Lione il 13 maggio 2013. I pm titolari dell'indagine - Manuela Pedrotta e Antonio Rinaudo della Procura del capoluogo - contestano ai 111 indagati vari reati tra cui la violenza aggravata a pubblico ufficiale, violenza privata, minacce, danneggiamento e in alcuni casi pure il sequestro di persona. I reati sarebbero stati commessi in un periodo compreso tra il settembre 2012 e il 2014 dagli antagonisti del centro sociale anarchico Asilo Principe di Napoli, di via Alessandria 12. Con una serie di azioni dimostrative e proteste, gli antagonisti si sono opposti agli ufficiali giudiziari che



Antagonisti salgono sul tetto dell'asilo Principi di Napoli in Via Alessandria contro lo sgombero

andavano a notificare gli sfratti, bloccando loro l'accesso alle case. In certi casi l'azione è andata anche oltre: ufficiali del tribunale e proprietari di casa venivano bloccati per lunghi minuti, un fatto che la Procura contesta come sequestro di persona. In altre occasioni invece a essere bloccati erano i carabinieri sopraggiunti per difendere gli ufficiali e i proprietari delle case.

I pm contestano a Marianna Valenti cinque episodi di violenza aggravata ai danni di

pubblici ufficiali e uno di violenza privata. Il gip Trevisan ricorda che «a carico dell'indagata, formalmente incensurata» si contano già due condanne (non ancora definitive) a otto mesi di carcere ciascuna: la prima condanna, arrivata nel 2012, per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate fatte durante una manifestazione No Tav del settembre 2011; la seconda condanna, arrivata circa un anno fa, per resistenza a pubblico ufficiale durante un blitz di protesta contro gli sfratti

avvenuto l'11 marzo 2013 alle Carceri nuove, sede degli uffici giudiziari. Ciononostante il gip ritiene che gli arresti domiciliari siano adeguati a prevenire la reiterazione del reato. A Claudio Alberto invece vengono contestati quattro episodi di violenza aggravata contro pubblici ufficiali, ma il gip ha stabilito per lui un nuovo ordine di custodia cautelare in carcere perché sul giovane eporediese pendono due richieste di rinvio a giudizio più la pesante accusa di terrori-

simo. «L'allarme derivante dalle pendenze a suo carico, indice di elevata pericolosità e pluralità e gravità dei fatti per cui si procede - scrive il giudice - inducono a ritenere unica misura adeguata a fronteggiare il pericolo di reiterazione quella della custodia in carcere». Venerdì scorso Alberto ha subito una condanna a quattro mesi di reclusione per minacce, ingiuria e violenza privata verso un operaio del cantiere della Torino-Lione.

Andrea Giambartolomei

TRUFFE ON LINE

## Acquisti con falsa identità

IVREA. Avrebbe utilizzato l'account di un'altra persona per acquistare cellulari. Così un trentenne è finito in tribunale. Si tratta di Valentino Carta, 32 anni, di Ivrea, difeso dall'avvocato Giulia Barolo. È accusato di aver comprato diversi cellulari su un noto sito di aste on line utilizzando generalità di un ignaro utente. In aula è stato sentito l'agente di polizia che nel 2009 svolse le indagini. «Il denunciante - ha riferito l'agente - ci ha raccontato di aver ricevuto delle fatture da parte del sito e Bay dell'importo di 90 euro, per una serie di transazioni on line da lui mai fatte. Gli acquisti venivano fatti con un conto paypal e una carta ricaricabile associata risultata intestata ad una signora. Risaliti, dopo complesse indagini alla donna, questa ci disse che il conto e la carta erano in esclusivo uso al figlio, ovvero l'imputato». Il processo è stato rinviato all'11 novembre per l'audizione della madre dell'imputato e dell'uomo che con la sua denuncia ha fatto scattare l'indagine. (va.gro.)

IN BREVE

## L'INCONTRO Ritorno alla terra e verde didattico

Il gruppo consiliare Viviamo Ivrea organizza una serie di iniziative volte al confronto e approfondimento di tematiche di interesse, all'insegna dell'integrazione e della convivialità. Oggi (mercoledì) alle 21 al salone di Bellavista sarà la volta di: Ettore ed Eleonora per ColtiViviamo di Roppolo, Elisa e Mavia dell'associazione Piantiamola, Anne di Romano per il progetto del Verde Didattico in Canavese. Tutte esperienze di ritorno alla terra, progetti di utilizzo e non di consumo del suolo.

PIAZZA DI CITTÀ

## Prevenire gli aneurismi

Sarà presente fino all'8 giugno il CardioVan Medico, la postazione sanitaria attrezzata messa a disposizione dei cittadini da Carditeam foundation Onlus, per Carditeam prevenzione aneurisma, prima campagna di screening degli aneurismi dell'aorta. I cittadini, di età compresa tra 55 e 75 anni potranno, telefonando all'apposito numero verde (800775590), sottoporsi gratuitamente a un esame semplice e non invasivo, l'ecocardiogramma.

# Contro le slot machine scacchi e ping pong

Libera e Lions Club contro il gioco d'azzardo: «Virtuosi i commercianti che non hanno videopoker»

IVREA

Sabato scorso piazza di Città si presentava come una grande sala giochi a cielo aperto con tavoli da ping-pong, calcio balilla e scacchiere aperte a tutti. Un modo originale per dire no al gioco d'azzardo e sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno in crescita che sta assumendo i contorni di una vera e propria piaga sociale. Soddisfatti i promotori dell'iniziativa, la sezione eporediese di Libera e il Lions Club, che hanno lanciato l'iniziativa Stop Slot, una piattaforma telematica che permetterà agli utenti di conoscere le linee guida del progetto, volto al contrasto del gioco d'azzardo coin-

volgendo non soltanto cittadini e associazioni ma anche i commercianti virtuosi che non ospitano sportelli di gioco o slot machine.

«Siamo contenti per la risposta che ha dato la città - commenta Davide Bottone di Libera - è stato bello vedere tanti giovani scendere in piazza. Il prossimo passo sarà consolidare il progetto con l'adesione del maggior numero di commercianti, chiamati a fare una scelta etica. Il nostro intento è creare un circuito virtuoso, per dare indicazioni ai consumatori e indirizzarli verso chi dice no al gioco d'azzardo».

«Il sito www.stopslot.it - aggrunge Zambolin, presidente del Lions Club di Ivrea - ha già

raccolto più di cento adesioni, un risultato importante che può indubbiamente crescere e travalicare i confini territoriali, coinvolgendo anche enti di altre regioni».

Un primo ponte è con la Valle d'Aosta, come spiega Floriana Battistoni, responsabile educativa in una struttura residenziale di Nus che da anni si occupa di soggetti con dipendenze patologiche. «Il gioco d'azzardo è fenomeno molto vasto. dice Battistoni - Non è coinvolto solo il giocatore ma l'intera famiglia».

(pa.pr.)



Ragazzi giocano a calcio balilla in piazza di Città

## Oggi 3.000 studenti con don Ciotti

IVREA

Momento conclusivo oggi (mercoledì) per la decima edizione del progetto Il testimone ai testimoni. Appuntamento alle 11,30 in sala Santa Marta per l'incontro a cui sarà presente don Luigi Ciotti e dove saranno presentati i risultati dell'ultima edizione e il libro realizzato in occasione del decennale. Durante la giornata verrà assegnato il premio Campione nella vita. La conferenza si terrà al termine di una mattinata di festa, durante la quale oltre tremila bambini delle scuole che hanno preso parte al progetto parteciperanno alla tradizionale Staffetta dei diritti, della legalità, della pace. Partenza alle 10.30: via Palestro, piazza di Città, corso Cavour, corso Re Umberto, corso Botta, porta Vercelli, via Palestro, piazza Ottinetti.

Nei giorni scorsi Il testimone ai testimoni ha portato sul rettangolo verde del Pistoni oltre duemila bambini dalle scuole dell'infanzia a quelle della primaria di secondo grado (ex scuole medie) di Ivrea e del circondario. Obiettivo degli educatori Suism e di alcuni ragazzi del liceo scientifico Gramsci, divulgare la motricità ai ragazzi nell'apprendimento di molti sport contemporaneamente, dal calcio alla pallavolo, al basket, alla scherma, al rugby ed anche alla body dance. Una dieci giorni all'insegna del puro divertimento e - aspetto molto importante - della conoscenza e della pratica di molte attività sportive che si possono, perché no, coltivare più nel dettaglio anche in futuro.

IVREA IN MUSICA

## Venerdì al via, ecco J'amis d'Albian ed Emm&I



J'Amis d'Albian tornano anche quest'anno a Ivrea in musica

IVREA

Venerdì sera, come tutti i venerdì del mese di giugno, Ivrea si trasformerà, accogliendo i gruppi musicali che partecipano a Ivrea in musica e le migliaia di persone che affolleranno le vie, non solo del centro. La manifestazione, organizzata dal Comune e che vede la collaborazione della Sentinella, prevede che il pubblico voti direttamente il gruppo e i cantanti preferiti. Per questo da venerdì 6, e per tutti i numeri del mese di giugno della Sentinella, pubblicheremo un apposito coupon.

Continuiamo intanto a pre-

sentare i gruppi in gara.

Tra i partecipanti ci sono J'amis d'Albian. Si tratta di veterani della manifestazione, durante la quale si esibiscono in tutta la loro potenza con fiati e ottoni. Il gruppo è nato nel 1985, è composto per la maggior parte da membri della banda musicale di Albiano. L'entusiasmo di partecipare ancora a questo evento si esprime nelle loro dichiarazioni: «E' un'ottima occasione per suonare davanti ad un pubblico vario, eterogeneo, con differenti gusti musicali. Quando suoniamo e vediamo che la gente batte il ritmo con il piede o canta o meglio ancora si mette a ballare,

capiamo che abbiamo raggiunto l'obbiettivo: divertire divertendoci». Questa allegra banda è composta da Roberto Cossavella, Mauro Moirano, Mario Daffara, Valter Calvetto, Roberto Perino alle trombe, Roberto Glauda, Mario Imanon ai clarini, Marco Garda, Paolo Bozzo ai sax, Luigi Dagoli, Giovanni Martinetto ai tromboni, Virgilio Pavan al basso, Piero Garda alla fisarmonica e Marcello Rotundo alle percussioni. Emm&I è un duo di Ivrea composto da Michele Lauriola, chitarrista autodidatta convertitosi dalla musica rock al pop, e Isacco Pastoris Ris, cantante ed artista che vanta nel suo curriculum la presentazione del festival di Saint Vincent e la collaborazione con un'artista di levatura nazionale come Grazia di Michele. (te.pe.)